

GRUPPO BANCA CARIGE

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2000

	INDICE	
SCHEDA DI SINTESI CONSOLIDATA E INDICATORI DI GESTIONE	Scheda di sintesi consolidata e indicatori di gestione	202
AREA DI CONSOLIDAMENTO	Area di consolidamento	203
RELAZIONE SULLA GESTIONE	Premessa e sintesi	206
	L'attività di intermediazione	208
	Il personale e la struttura operativa	217
	Il conto economico	219
	Le variazioni del patrimonio netto	222
	Le società del Gruppo e le partecipazioni	223
	L'anno 2000 e l'Euro	227
	I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	227
BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2000	Stato Patrimoniale consolidato	230
	<i>Attivo</i>	230
	<i>Passivo</i>	231
	Conto Economico consolidato	232
	Schemi contabili in Euro	233
	Nota Integrativa consolidata	237
	<i>Premessa</i>	237
	<i>Parte A - Criteri di valutazione</i>	243
	<i>Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato</i>	247
	<i>Parte C - Informazioni sul Conto Economico consolidato</i>	292
	<i>Parte D - Altre informazioni</i>	301
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	Relazione del Collegio Sindacale	303
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	Relazione della Società di Revisione	307
ALLEGATI	Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto consolidato	312
RETE DI VENDITA DEL GRUPPO BANCA CARIGE	Rete di vendita del Gruppo Banca Carige	315

RELAZIONI E BILANCIO CONSOLIDATO

2 0 0 0



GRUPPO BANCA CARIGE

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

BANCA CARIGE SpA - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia
Società Capogruppo

SCHEMA DI SINTESI CONSOLIDATA E INDICATORI DI GESTIONE

	Consolidato				Consolidato pro forma (1)			
	31/12/00	30/9/00	31/12/99	Var.% 00/99	31/12/99	31/12/98	00/99	Var.% 99/98
SITUAZIONE PATRIMONIALE (2)								
Totale attività	24.787,2	22.918,8	20.274,8	22,3	22.133,0	21.880,9	12,0	1,2
Provvista	20.030,4	18.425,2	15.809,5	26,7	17.485,4	17.483,1	14,6	0,0
- Raccolta diretta (a)	15.744,2	14.755,5	12.783,4	23,2	14.719,3	13.869,0	7,0	6,1
- Debiti verso clientela	9.702,3	8.759,0	7.729,2	25,5	9.171,6	8.734,1	5,8	5,0
- Debiti rappresentati da titoli	6.041,9	5.996,5	5.054,2	19,5	5.547,7	5.134,9	8,9	8,0
- Debiti verso banche	4.285,8	3.669,2	3.025,7	41,6	2.765,7	3.607,8	55,0	-23,3
- Fondi di terzi in amm.ne	0,4	0,5	0,4	0,0	0,4	6,3	0,0	-93,7
Raccolta indiretta (b)	23.807,5	23.845,4	20.010,0	19,0	22.456,7	20.938,5	6,0	7,3
- Risparmio gestito	11.790,9	11.940,4	11.177,6	5,5	12.569,4	10.938,2	-6,2	14,9
- Risparmio amministrato	12.016,6	11.905,0	8.832,4	36,1	9.887,3	10.000,3	21,5	-1,1
Attività finanziarie intermedie (AFI) (a+b)	39.551,7	38.600,9	32.793,4	20,6	37.176,0	34.807,5	6,4	6,8
Investimenti (3) (4)	22.320,4	21.114,7	18.002,1	24,0	20.044,3	20.009,2	11,4	0,2
- Crediti verso clientela (3) (4)	14.597,6	13.864,1	11.689,1	24,9	12.908,5	11.578,8	13,1	11,5
- Crediti verso banche (3)	1.933,3	1.173,4	1.283,9	50,6	1.402,2	1.810,5	37,9	-22,6
- Titoli	5.789,5	6.077,2	5.029,1	15,1	5.733,6	6.619,9	1,0	-13,4
Capitale e riserve (5)	2.439,7	2.498,2	2.505,9	-2,6	2.505,9	2.009,1	-2,6	24,7
OPERATIVITA' COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE DEL GRUPPO (2)								
Premi emessi	1.507,8	1.084,2	1.396,9	7,9	1.396,9	1.244,9	7,9	12,2
Sinistri liquidati	1.024,0	693,5	918,6	11,5	918,6	762,0	11,5	20,6
CONTO ECONOMICO (2)								
Risultato di gestione	406,9	328,9	299,7	35,8	332,5	404,4	22,4	-17,8
Utile delle attività ordinarie	301,5	280,2	237,9	26,7	246,2	309,1	22,5	-20,3
Utile ante imposte sul reddito	316,7	284,7	284,4	11,4	309,3	325,0	2,4	-4,8
Utile d'esercizio	155,4	150,0	127,6	21,8	127,6	153,9	21,8	-17,1
RISORSE (6)								
Rete sportelli	342	316	265	29,1	311	301	10,0	3,3
Personale bancario (7)	3.701	3.707	3.230	14,6	3.689	3.641	0,3	1,3
Assicurazioni:								
- Agenzie assicurative	558	568	646	-13,6	646	750	-13,6	-13,9
- Personale	405	410	413	-1,9	413	418	-1,9	-1,2
INDICATORI DI GESTIONE								
Ricavi netti da servizi	46,56%	50,19%	48,38%		49,88%	45,10%		
Margine d'intermediazione								
Costi operativi	66,87%	64,80%	69,32%		70,96%	66,60%		
Margine d'intermediazione (Cost Income Ratio)								
Utile ante imposte sul reddito	12,98%	11,40%	11,35%		12,34%	16,18%		
Capitale e riserve (5)								
ROE	6,37%	6,00%	5,09%		5,09%	7,66%		
ROAE (8)	6,28%	6,00%	5,65%		5,65%	8,16%		
COEFFICIENTI PATRIMONIALI DI SOLVIBILITA' (9)								
Attivo ponderato (2)	13.387,4	12.599,5	11.351,8	18,0	12.758,6	11.655,1	5,0	9,5
Patrimonio di base (Tier1)								
Attivo ponderato	15,08%	17,60%	19,35%		17,11%	18,21%		
Patrimonio di vigilanza								
Attivo ponderato	14,29%	17,04%	16,23%		16,86%	18,04%		

(1) Il consolidato pro forma include anche il Gruppo Cassa di Risparmio di Savona e la Banca del Monte di Lucca SpA per entrambi gli esercizi considerati.

(2) Importi in miliardi.

(3) Al lordo delle presunte perdite.

(4) Valore comprensivo delle immobilizzazioni relative all'attività di locazione finanziaria (leasing).

(5) Incluso il fondo per rischi bancari generali.

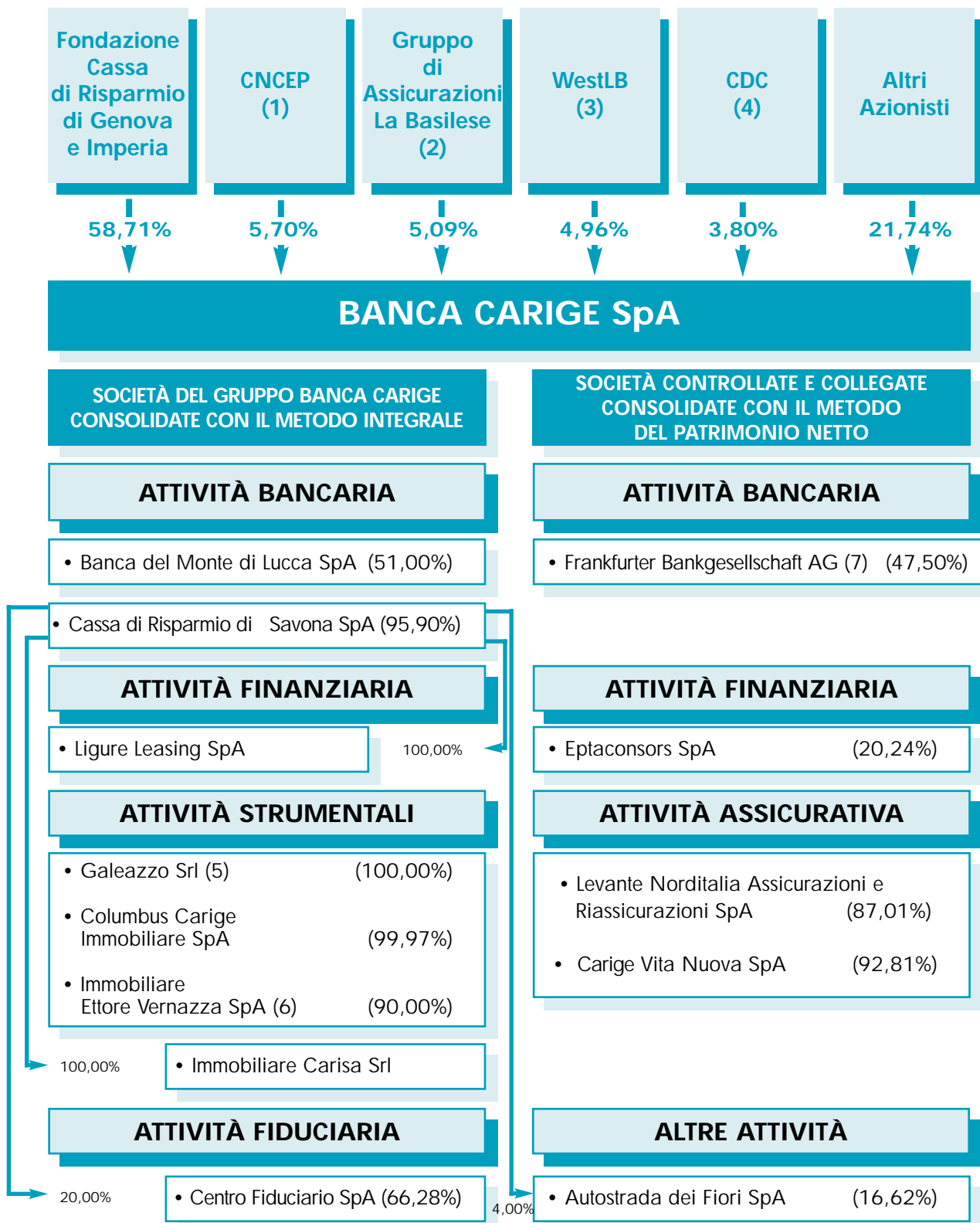
(6) Dati puntuali di fine periodo.

(7) Il dato al 31/12/2000 non include 84 dipendenti assunti con decorrenza 1/1/2001 impiegati nei 21 sportelli acquisiti al 31/12/2000 da parte della Capogruppo dal Banco di Sicilia

(8) Indicatore calcolato rapportando l'utile netto al patrimonio medio (Return On Average Equity).

(9) Valori della Segnalazione Ufficiale di Vigilanza: differiscono da quelli riportati in Nota integrativa (parte B, sezione 8) per le diverse modalità di calcolo.

AREA DI CONSOLIDAMENTO



(1) Caisse Nationale des Caisses d'Epargne et de Prévoyance.

(2) La partecipazione è detenuta da La Basilese Compagnia di Assicurazioni sulla Vita, società controllata dal Gruppo di Assicurazioni La Basilese.

(3) Westdeutsche Landesbank Girozentrale.

(4) Caisse des Dépôts et Consignations.

(5) La società detiene lo 0,02% della Columbus Carige Immobiliare SpA.

(6) La società detiene in portafoglio il 10,00% delle proprie azioni.

(7) Nuova denominazione sociale assunta dalla Bankenunion AG, con decorrenza 28 luglio 2000, deliberata dall'Assemblea Generale Straordinaria del 29 giugno 2000.



RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA E SINTESI

Signori Azionisti,

Vi presentiamo il bilancio consolidato del Gruppo Banca Carige, che è stato redatto secondo le norme contenute nel D.Lgs. 87/92, nonché secondo le regole di compilazione dei bilanci consolidati delle banche di cui al provvedimento della Banca d'Italia del 30/7/92 e successivi aggiornamenti.

La Banca si avvale, ai sensi del 2° comma dell'art. 82 del Regolamento Consob n. 11971 del 14/5/1999 della facoltà di esonero in merito alla pubblicazione della relazione trimestrale del 4° trimestre dell'esercizio 2000, rendendo disponibile al pubblico la presente relazione entro 90 giorni dalla fine dell'esercizio.

La relazione di bilancio riporta i dati consolidati al 31/12/2000, 30/9/2000 e 31/12/1999 del Gruppo Banca Carige. Tuttavia, il confronto tra i dati al 31/12/2000 ed al 30/9/2000 rispetto al 31/12/1999 risulta condizionato da una diversa composizione del Gruppo. Infatti, il bilancio chiuso al 31/12/2000 ed i dati relativi al 30/9/2000 recepiscono il consolidamento con il metodo integrale della Banca del Monte di Lucca SpA e delle società che appartenevano al Gruppo Cassa di Risparmio di Savona. Il bilancio consolidato al 31/12/1999, invece, consolida queste ultime con il metodo del patrimonio netto, dal momento che l'iter per l'inserimento delle stesse nel Gruppo Carige non risultava ancora completato a tale data.

Pertanto, per assicurare una maggiore significatività ai confronti con il passato, nella presente relazione vengono pubblicati i dati relativi ai bilanci pro forma al 31/12/1999 ed al 31/12/1998. Tali bilanci sono stati predisposti con la finalità di evidenziare la dinamica delle principali voci patrimoniali ed economiche con effetti neutri sul patrimonio e sull'utile netto. In essi sia la Banca del Monte di Lucca SpA, sia le società appartenenti al Gruppo Cassa di Risparmio di Savona sono state trattate con il metodo integrale elidendo i rapporti infragruppo di importo significativo.

La Capogruppo è stata interessata da due operazioni di particolare rilievo, entrambe definite nel mese di dicembre: da un lato, la Banca ha perfezionato un'operazione di *securitization* di crediti in

sofferenza ai sensi della L. 130/99 per complessivi 566,4 miliardi, al lordo delle presunte perdite; dall'altro lato, la Banca ha definito l'acquisizione di 21 sportelli ubicati in Sicilia dal Banco di Sicilia SpA, con decorrenza 31/12/2000.

Nel corso dell'anno la Banca Carige ha inoltre incrementato il possesso azionario di due società da essa controllate: nel mese di maggio 2000 ha acquisito dalla Cariverona Banca SpA un'ulteriore quota del 5% del Centro Fiduciario C.F. SpA, per cui la partecipazione è salita al 66,28%, e nel mese di dicembre ha acquistato dalla Levante Norditalia SpA un'ulteriore 40% del capitale della Carige Vita Nuova SpA, portando così la propria quota di possesso al 92,8%.

Per maggiori dettagli su tali operazioni, si rimanda alla relazione sulla gestione relativa al bilancio individuale della Banca.

Riguardo alle principali operazioni relative all'attività delle altre società del Gruppo, il 12/1/2000 è pervenuta l'autorizzazione della Banca d'Italia all'inserimento della Banca del Monte di Lucca SpA nel Gruppo Carige.

In occasione dell'Assemblea dei soci della Banca del Monte di Lucca SpA del 19/4/2000, che ha approvato il bilancio 1999, è stato ratificato l'ingresso del Vice Direttore Generale della Banca Carige SpA, Rag. Alfredo Sanguinetto, nel Consiglio di Amministrazione e del Dott. Angelo Lucio Viotti nel Collegio Sindacale, quali esponenti designati dalla Carige.

Con riferimento all'inserimento della Cassa di Risparmio di Savona SpA e delle sue controllate Ligure Leasing SpA ed Immobiliare Carisa SpA nel Gruppo Carige, nel marzo 2000 si è concluso il procedimento avviato dalla Banca d'Italia ai sensi della L. 287/90 (c.d. "normativa antitrust") con il rilascio dell'autorizzazione alla concentrazione e la contestuale richiesta di una marginale revisione della localizzazione di alcuni sportelli del Gruppo in provincia di Savona, mentre il 17/4/2000 è pervenuta l'autorizzazione all'inserimento della banca savonese e delle società da questa controllate nel Gruppo Carige, a far data dal 21/1/2000.

Con l'Assemblea dei Soci del 28/1/2000, la banca savonese ha disposto l'introduzione della figura dell'Amministratore Delegato e l'ampliamento ad 11 del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione. Quindi, nel mese di febbraio 2000, è

stato sottoscritto un nuovo accordo tra la Banca Carige e la Fondazione Cassa di Risparmio di Savona, che prevede la designazione di 6 consiglieri da parte della Carige e di 5 da parte della Fondazione savonese. Infine, in data 18/4/2000 in occasione dell'Assemblea dei Soci riunita per l'approvazione del bilancio 1999, è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione. Presidente è stato designato il prof. Franco Bartolini mentre il dott. Pier Giuseppe Cermelli ha assunto la carica di Amministratore Delegato.

A partire da luglio è quindi entrato in vigore il nuovo organigramma aziendale della banca savonese, ridisegnato con l'obiettivo primario di un approccio al mercato il più possibile efficiente ed efficace, coerentemente con il disegno generale della struttura del Gruppo.

Alla luce dell'ingresso della Banca del Monte di Lucca SpA e della Cassa di Risparmio di Savona SpA nel Gruppo Banca Carige ed al fine del miglior coordinamento delle società appartenenti, la Capogruppo ha approvato nel corso dell'anno le direttive alle società bancarie e finanziarie del Gruppo in ordine al controllo della rischiosità. Sempre nel corso dell'anno sono stati approvati dalla Carige gli indirizzi strategici per il triennio 2000-2002 per la Banca del Monte di Lucca SpA e per la Cassa di Risparmio di Savona SpA e le misure immediate da adottare per il risanamento economico-strutturale della Ligure Leasing SpA.

Nell'ambito delle società immobiliari controllate dalla Carige, si segnala la modifica dell'oggetto sociale della Columbus Carige Immobiliare SpA, che ha esteso l'attività svolta a favore di tutte le società del Gruppo e l'aumento del capitale sociale da 30 a 40 miliardi, interamente sottoscritto dalla Carige.

La stessa società ha sottoscritto, in data 27 ottobre u.s. una quota del 5% del capitale sociale della Argo Finance One Srl, società veicolo finalizzata all'operazione di *securitization* dei crediti deliberata dalla Capogruppo in data 11/9/2000.

Infine, la partecipata Bankenunion AG, a partire dal 28 luglio u.s., ha cambiato la propria denominazione in Frankfurter Bankgesellschaft AG.

Quanto al contesto ambientale in cui il Gruppo opera, nel 2000 l'**economia nazionale** ha segnato una crescita pari al 2,9%, quasi doppia rispetto a quella dello scorso anno, ma leggermente inferiore rispetto alla media dell'Unione Europea

(+3,4%). In particolare sono aumentati gli investimenti ed i consumi delle famiglie (2,9%), ed in termini più dinamici gli investimenti fissi lordi (6,1%); la debolezza dell'Euro ha favorito le esportazioni, determinando un saldo con l'estero positivo dopo alcuni anni di saldi negativi.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, l'occupazione è aumentata dell'1,6%, mentre il tasso di disoccupazione è diminuito dall'11,5% al 10,6%. Il tasso di inflazione medio nel 2000 è stato pari al 2,6%, in linea con la media europea e in aumento rispetto all'anno precedente a causa della crescita dei prezzi dei prodotti energetici.

L'**economia in Liguria**, area di riferimento del Gruppo, ha consolidato i positivi segnali di ripresa, soprattutto nel settore della portualità, dove si è verificato un diffuso incremento del traffico mercantile e containerizzato. Anche il settore turistico ha confermato i positivi risultati degli ultimi anni.

In questo contesto l'**attività del Gruppo** è stata contraddistinta da un aumento del totale dell'attivo a 24.787,2 miliardi, pari al 12% rispetto al dato pro forma 1999; gli investimenti segnano un incremento dell'11,4%, mentre la provvista aumenta del 14,6%.

Dal lato economico, l'utile netto del Gruppo Carige, pari a 155,4 miliardi, cresce del 21,8% rispetto al precedente esercizio. Analogamente al 1999, il dato economico del 2000 risulta condizionato negativamente dall'elisione di una plusvalenza infragruppo di 66 miliardi emersa in occasione dell'acquisizione da parte della Capogruppo di un ulteriore 40% di Carige Vita Nuova SpA dalla Levante Norditalia Assicurazioni e Riassicurazioni SpA. Tale acquisizione è stata realizzata ad un prezzo coerente con il valore di mercato del capitale economico della Carige Vita Nuova SpA; l'elisione di cui sopra è stata effettuata in conformità a precedenti indicazioni degli organi competenti, ancorché con una diversa lettura della normativa (in particolare l'art. 2 e l'art. 34 del D. Lgs. 87/92) si sarebbe, nel caso specifico, potuto determinare una rappresentazione di bilancio comprensiva di tale posta.

Il risultato è altresì condizionato, in positivo, dall'iscrizione di un utile di competenza di oltre 42 miliardi riferibile al partecipato Gruppo Eptaconsors; tale risultato è in gran parte da attribuire ai risultati conseguiti dalla società Eptafund SpA e collegati alle *performance* commerciali.

L'ATTIVITA' DI INTERMEDIAZIONE

Nella presente relazione i commenti e i confronti tra il 2000 e gli esercizi precedenti sono riferiti, per il 1999 ed il 1998, al bilancio consolidato pro forma, che considera il consolidamento integrale sia della Banca del Monte di Lucca SpA, sia delle società appartenenti al Gruppo Cassa di Ri-

sparmio di Savona, ed è quindi omogeneo rispetto a quello del 31/12/2000.

L'attivo patrimoniale del Gruppo Banca Carige è risultato pari a 24.787,2 miliardi, in aumento del 12% rispetto al 1999. Complessivamente le **Attività Finanziarie Intermedie** per conto della clientela (AFI) ammontano a 39.551,7 miliardi (+6,4% rispetto al 1999).

La **provvista globale** ammonta a 20.030,4 miliardi, registrando una crescita annua del 14,6% (17.485,4 miliardi al 31/12/1999).

ATTIVITÀ FINANZIARIE INTERMEDIATE (miliardi)

	Consolidato				Consolidato pro forma			
	31/12/00	30/9/00	31/12/99	Var.% 00/99	31/12/99	31/12/98	Var.% 00/99	99/98
Totale (a+b)	39.551,7	38.600,9	32.793,4	20,6	37.176,0	34.807,5	6,4	6,8
Raccolta diretta (a)	15.744,2	14.755,5	12.783,4	23,2	14.719,3	13.869,0	7,0	6,1
% sul Totale	39,8%	38,2%	39,0%	2,1	39,6%	39,8%	0,5	-0,6
Raccolta indiretta (b)	23.807,5	23.845,4	20.010,0	19,0	22.456,7	20.938,5	6,0	7,2
% sul Totale	60,2%	61,8%	61,0%	-1,4	60,4%	60,2%		
- Risparmio gestito	11.790,9	11.940,4	11.177,6	5,5	12.569,4	10.938,2	-6,2	14,9
% sul Totale	29,8%	30,9%	34,1%	-12,5	33,8%	31,4%		
% su AAF	49,5%	50,1%	55,9%	-11,3	56,0%	52,2%		
- Risparmio Amministrato	12.016,6	11.905,0	8.832,4	36,1	9.887,3	10.000,3	21,5	-1,1
% sul Totale	30,4%	30,8%	26,9%	12,8	26,6%	28,7%		

PROVVISTA (miliardi)

	Consolidato				Consolidato pro forma			
	31/12/00	30/9/00	31/12/99	Var.% 00/99	31/12/99	31/12/98	Var.% 00/99	99/98
Totale (A+B+C)	20.030,4	18.425,2	15.809,5	26,7	17.485,4	17.483,1	14,6	0,0
Raccolta diretta (A)	15.744,2	14.755,5	12.783,4	23,2	14.719,3	13.869,0	7,0	6,1
- Debiti verso clientela	9.702,3	8.759,0	7.729,2	25,5	9.171,6	8.734,1	5,8	5,0
- conti correnti	7.778,0	7.018,1	6.549,3	18,8	7.468,4	7.003,0	4,1	6,6
- pronti contro termine	1.114,0	1.065,1	560,6	98,7	974,1	960,9	14,4	1,4
- depositi a risparmio	786,0	646,3	586,0	34,1	693,1	721,7	13,4	-4,0
- mutui passivi	18,9	22,9	31,1	-39,2	31,1	43,6	-39,2	-28,7
- altra raccolta	5,4	6,6	2,2	145,5	4,9	4,9	10,2	0,0
- Debiti rappresentati da titoli	6.041,9	5.996,5	5.054,2	19,5	5.547,7	5.134,9	8,9	8,0
- obbligazioni	4.837,0	4.858,3	3.847,0	25,7	4.181,2	3.257,0	15,7	28,4
- certificati di deposito	1.022,7	1.053,8	1.095,8	-6,7	1.240,8	1.717,7	-17,6	-27,8
- assegni propri in circolazione	157,6	79,5	96,0	64,2	110,3	142,5	42,9	-22,6
- buoni fruttiferi	24,6	4,9	15,4	59,7	15,4	17,7	59,7	-13,0
- Breve termine	10.574,1	9.522,0	8.456,1	25,0	9.991,7	9.585,9	5,8	4,2
- Medio/lungo termine	5.170,1	5.233,5	4.327,3	19,5	4.727,6	4.283,1	9,4	10,4
Debiti verso le banche (B)	4.285,8	3.669,2	3.025,7	41,6	2.765,7	3.607,8	55,0	-23,3
- Depositi	3.249,5	2.890,1	1.951,7	66,5	1.951,0	3.043,7	66,6	-35,9
- Finanziamenti	571,1	545,0	457,4	24,9	458,3	502,6	24,6	-8,8
- Conti correnti	93,1	61,9	42,5	119,1	63,3	61,5	47,1	2,9
- Pronti contro termine	372,1	172,2	574,1	-35,2	293,1	-	27,0	-
Fondi di terzi in amministrazione (C)	0,4	0,5	0,4	-	0,4	6,3	0,0	-93,7

La **raccolta diretta** ammonta a 15.744,2 miliardi in crescita del 7% rispetto al 1999. In dettaglio, si evidenzia l'aumento dei pronti contro termine e delle obbligazioni a fronte della flessione dei certificati di deposito.

La raccolta a breve termine sale a 10.574,1 miliardi (+5,8% nell'anno); la componente più significativa - i conti correnti, pari a 7.778 miliardi - è cresciuta del 4,1%. La raccolta a medio/lungo termine, pari a 5.170,1 miliardi, è aumentata del 9,4%; all'interno di tale aggregato, le obbligazioni sono salite del 15,7% a 4.837 miliardi, assor-

bendo interamente la diminuzione dei certificati di deposito.

La distribuzione settoriale della raccolta diretta evidenzia un peso crescente delle famiglie consumatrici, che con 6.632,3 miliardi rappresentano il 68,4% del totale (6.170 miliardi e 67,3% nel 1999). Seguono le società non finanziarie e famiglie produttrici con 1.673 miliardi ed un peso del 17,2% (1.512,2 miliardi e 16,5% nel 1999).

I **debiti verso banche** evidenziano un aumento del 55%, risultando pari a 4.285,8 miliardi, rispetto ai 2.765,7 miliardi del 1999.

RACCOLTA DIRETTA ⁽¹⁾ - DISTRIBUZIONE SETTORIALE

	Consolidato				Consolidato pro forma			
	31/12/00		31/12/99		31/12/99		31/12/98	
	miliardi	%	miliardi	%	miliardi	%	miliardi	%
Amministrazioni pubbliche	224,0	2,3%	173,3	2,2%	185,5	2,0%	199,1	2,3%
Società finanziarie	645,4	6,7%	562,8	7,2%	857,8	9,3%	517,3	5,9%
Società non finanziarie e famiglie produttrici	1.673,0	17,2%	1.411,7	18,3%	1.512,2	16,5%	1.357,5	15,6%
Istituzioni sociali private ed unità n.c.	438,2	4,5%	308,7	4,0%	353,9	3,9%	359,3	4,1%
Famiglie consumatrici	6.632,3	68,4%	5.183,2	67,1%	6.170,0	67,3%	6.204,6	71,0%
Totale residenti	9.612,9	99,1%	7.639,7	98,8%	9.079,4	99,0%	8.637,8	98,9%
Resto del mondo	89,4	0,9%	89,5	1,2%	92,2	1,0%	96,3	1,1%
Debiti verso clientela	9.702,3	100,0%	7.729,2	100,0%	9.171,6	100,0%	8.734,1	100,0%
Debiti rappresentati da titoli	6.041,9		5.054,2		5.547,7		5.134,9	
TOTALE RACCOLTA DIRETTA	15.744,2		12.783,4		14.719,3		13.869,0	

(1) Voci 20 e 30 del passivo patrimoniale.

La forte crescita del risparmio amministrato ha determinato un incremento del 6% della **raccolta indiretta** (o altre attività finanziarie) che ammonta complessivamente a 23.807,5 miliardi. All'interno, il risparmio gestito è pari a 11.790,9 miliardi, in diminuzione del 6,2% rispetto al 1999,

ma tale diminuzione è stata più che compensata dall'incremento del risparmio amministrato (+21,5%) a 12.016,6 miliardi.

La distribuzione settoriale di tale posta mostra il peso preponderante delle famiglie (83,5% del totale a 19.908,8 miliardi).

RACCOLTA INDIRETTA (miliardi)

	Consolidato				Consolidato pro forma			
	31/12/00	30/9/00	31/12/99	Var.% 00/99	31/12/99	31/12/98	Var.% 00/99	99/98
Totale (A+B)	23.807,5	23.845,4	20.010,0	19,0	22.456,7	20.938,5	6,0	7,3
Risparmio gestito (A)	11.790,9	11.940,4	11.177,6	5,5	12.569,4	10.938,2	-6,2	14,9
- Fondi comuni e SICAV	5.980,6	6.031,1	6.012,8	-0,5	6.782,6	5.551,3	-11,8	22,2
- Gestioni patrimoniali	4.993,9	5.186,8	4.656,0	7,3	5.262,2	5.017,3	-5,1	4,9
- Prodotti bancario-assicurativi	816,4	722,5	508,8	60,5	524,6	369,6	55,6	41,9
Risparmio amministrato (B)	12.016,6	11.905,0	8.832,4	36,1	9.887,3	10.000,3	21,5	-1,1
- Titoli di Stato	7.118,3	7.015,0	5.506,6	29,3	6.216,8	7.254,3	14,5	-14,3
- Altro	4.898,3	4.890,0	3.325,8	47,3	3.670,5	2.746,0	33,5	33,7

RACCOLTA INDIRETTA - DISTRIBUZIONE SETTORIALE

	Consolidato				Consolidato pro forma			
	31/12/00		31/12/99		31/12/99		31/12/98	
	miliardi	%	miliardi	%	miliardi	%	miliardi	%
Amministrazioni pubbliche	773,0	3,2%	398,6	2,0%	403,0	1,8%	369,4	1,8%
Società finanziarie	1.258,1	5,3%	1.708,9	8,5%	1.721,3	7,7%	1.346,4	6,4%
Società non finanziarie e famiglie produttrici	1.542,6	6,5%	1.049,0	5,2%	1.095,7	4,9%	1.020,0	4,9%
Istituzioni sociali private ed unità n.c.	135,4	0,6%	96,6	0,5%	132,3	0,6%	131,4	0,6%
Famiglie consumatrici	19.908,8	83,5%	16.562,4	82,8%	18.909,7	84,1%	18.036,1	86,1%
Totale residenti	23.617,9	99,1%	19.815,5	99,0%	22.262,0	99,1%	20.903,3	99,8%
Resto del mondo	189,6	0,9%	194,5	1,0%	194,7	0,9%	35,2	0,2%
Totale raccolta indiretta	23.807,5	100,0%	20.010,0	100,0%	22.456,7	100,0%	20.938,5	100,0%

Dal lato dell'attivo, gli investimenti ammontano a 21.985,6 miliardi, in crescita del 12,3% rispetto al 1999. I **crediti verso clientela** si attestano a 14.275,9 miliardi e registrano un'espansione del 14,6%; sale anche la componente interbancaria (1.920,2 miliardi, +39%); mentre sostanzialmente

stabili si mantengono i titoli (5.789,5 miliardi, +1%).

Le sofferenze, pari a 487,4 miliardi al lordo delle rettifiche di valore, risultano in forte diminuzione, a seguito della citata operazione di *securitization* messa in atto dalla Capogruppo.

INVESTIMENTI (miliardi)

	Consolidato				Consolidato pro forma			
	31/12/00	30/9/00	31/12/99	Var.% 00/99	31/12/99	31/12/98	Var.% 00/99	99/98
Totale (A+B+C)	21.985,6	20.654,9	17.632,1	24,7	19.572,0	19.554,0	12,3	0,1
Crediti verso clientela (A)	14.275,9	13.416,8	11.339,8	25,9	12.456,9	11.143,4	14,6	11,8
- Valori nominali (1)	14.597,6	13.864,1	11.689,1	24,9	12.908,5	11.578,8	13,1	11,5
C/c attivi	6.003,8	5.183,1	4.608,1	30,3	5.021,8	4.445,1	19,6	13,0
Portafoglio	569,8	520,8	476,3	19,6	497,6	531,7	14,5	-6,4
Mutui	6.465,3	6.195,1	5.022,1	28,7	5.500,3	4.729,8	17,5	16,3
Parabancario (2)	940,6	885,6	656,9	43,2	787,5	674,0	19,4	16,8
leasing	712,4	668,6	436,2	63,3	566,8	430,2	25,7	31,8
factoring	217,2	207,1	210,5	3,2	210,5	234,4	3,2	-10,2
credito al consumo	11,0	9,9	10,2	7,8	10,2	9,4	7,8	8,5
Pegno	27,3	29,0	28,8	-5,2	30,7	33,7	-11,1	-8,9
Altro	103,4	117,8	129,6	-20,2	161,9	233,3	-36,1	-30,6
- breve termine	5.870,7	5.371,6	4.514,8	30,0	4.984,0	5.478,2	17,8	-9,0
- medio/lungo termine	8.239,5	7.559,8	6.407,0	28,6	7.015,8	5.169,4	17,4	35,7
Sofferenze	487,4	932,7	767,3	-36,5	908,7	931,2	-46,4	-2,4
- Rettifiche di valore (-)	321,7	447,3	349,3	-7,9	451,6	435,4	-28,8	3,7
Crediti verso le banche (B)	1.920,2	1.160,9	1.263,2	52,0	1.381,5	1.790,7	39,0	-22,9
- Valori nominali	1.933,3	1.173,4	1.283,9	50,6	1.402,2	1.810,5	37,9	-22,6
Riserva obbligatoria	145,8	106,6	80,3	81,6	87,0	41,3	67,6	110,7
Depositi	1.240,8	775,9	845,6	46,7	924,8	1.575,4	34,2	-41,3
Conti correnti	353,8	99,9	116,4	204,0	123,8	65,8	185,8	88,1
PcT attivi con banche	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri finanziamenti	192,9	191,0	241,6	-20,2	266,6	128,0	-27,6	108,3
- Rettifiche di valore (-)	13,1	12,5	20,7	-36,7	20,7	19,8	-36,7	4,5
Titoli (C)	5.789,5	6.077,2	5.029,1	15,1	5.733,6	6.619,9	1,0	-13,4
Titoli di Stato	3.319,9	3.904,1	3.459,1	-4,0	4.029,2	5.883,3	-17,6	-31,5
Altri titoli di debito	2.184,6	1.834,0	1.293,2	68,9	1.451,2	573,7	50,5	153,0
Azioni, quote e altri titoli di capitale	285,0	339,1	276,8	3,0	253,2	162,9	12,6	55,4

(1) Al lordo delle sofferenze.

(2) Valore comprensivo delle immobilizzazioni relative all'attività di locazione finanziaria (leasing) comprese nella voce 120 dell'attivo.

La distribuzione settoriale dei crediti verso clientela mostra al primo posto il comparto delle imprese non finanziarie e famiglie produttrici (8.716,8 miliardi) con una incidenza sul totale

del 59,7%, seguito dalle famiglie consumatrici che, con 2.774,5 miliardi, assorbono il 19,1% del totale e dal settore pubblico con l'11,8% (1.726,5 miliardi).

CREDITI VERSO CLIENTELA ⁽¹⁾ - DISTRIBUZIONE SETTORIALE

	Consolidato				Consolidato pro forma			
	31/12/00		31/12/99		31/12/99		31/12/98	
	miliardi	%	miliardi	%	miliardi	%	miliardi	%
Amministrazioni pubbliche	1.726,5	11,8%	1.192,1	10,2%	1.212,6	9,4%	1.051,4	9,1%
Società finanziarie	1.050,7	7,2%	692,5	6,0%	720,2	5,6%	648,2	5,6%
Società non finanziarie e famiglie produttrici	8.716,8	59,7%	7.222,6	61,8%	8.073,3	62,4%	7.503,7	64,7%
<i>Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca</i>	141,5	1,0%	125,1	1,1%	142,4	1,1%	131,0	1,1%
<i>Prodotti energetici</i>	299,0	2,0%	136,7	1,2%	144,0	1,1%	189,1	1,6%
<i>Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi</i>	140,5	1,0%	134,2	1,1%	134,6	1,0%	66,9	0,6%
<i>Minerali e prodotti non metallici</i>	200,3	1,4%	185,4	1,6%	211,3	1,6%	218,1	1,9%
<i>Prodotti chimici</i>	114,8	0,8%	98,1	0,8%	107,3	0,8%	108,4	0,9%
<i>Prodotti in metallo</i>	240,3	1,6%	214,4	1,8%	256,9	2,0%	229,9	2,0%
<i>Macchine agricole ed industriali</i>	258,4	1,8%	303,9	2,7%	316,8	2,5%	338,4	2,9%
<i>Macchine per ufficio</i>	57,3	0,4%	84,9	0,7%	86,5	0,7%	56,7	0,5%
<i>Materiale e forniture elettriche</i>	158,7	1,1%	121,1	1,0%	126,2	1,0%	124,4	1,1%
<i>Mezzi di trasporto</i>	125,9	0,9%	116,4	1,0%	121,7	0,9%	72,6	0,6%
<i>Prodotti alimentari, bevande, tabacco</i>	280,1	1,9%	256,9	2,3%	286,6	2,2%	246,8	2,1%
<i>Prodotti tessili, cuoio, abbigliamento</i>	105,7	0,7%	105,7	0,9%	107,7	0,8%	89,5	0,8%
<i>Carta, prodotti stampa ed editoria</i>	132,5	0,9%	100,7	0,9%	112,3	0,9%	104,0	0,9%
<i>Prodotti gomma e plastica</i>	116,5	0,8%	91,7	0,8%	99,8	0,8%	93,5	0,8%
<i>Altri prodotti industriali</i>	161,6	1,1%	110,8	0,9%	129,6	1,0%	126,1	1,1%
<i>Edilizia ed Opere Pubbliche</i>	1.455,9	10,0%	1.252,6	10,7%	1.434,2	11,1%	1.413,7	12,2%
<i>Servizi al commercio, recuperi e riparazioni</i>	1.888,2	12,9%	1.568,0	13,4%	1.761,2	13,6%	1.669,8	14,4%
<i>Servizi alberghieri e pubblici esercizi</i>	434,9	3,0%	354,4	3,0%	444,9	3,4%	428,8	3,7%
<i>Servizi dei trasporti interni</i>	211,1	1,4%	151,1	1,3%	186,8	1,4%	198,8	1,7%
<i>Servizi trasporti marittimi ed aerei</i>	537,8	3,7%	366,8	3,1%	384,6	3,0%	320,3	2,8%
<i>Servizi connessi ai trasporti</i>	412,8	2,8%	341,2	2,9%	352,5	2,7%	317,1	2,7%
<i>Servizi delle comunicazioni</i>	13,2	0,1%	8,7	0,1%	8,9	0,1%	7,3	0,1%
<i>Altri servizi destinabili alla vendita</i>	1.229,8	8,4%	993,8	8,5%	1.116,5	8,7%	952,5	8,2%
Istituzioni sociali private	44,4	0,3%	27,1	0,2%	32,7	0,3%	30,9	0,3%
Famiglie consumatrici	2.774,5	19,1%	2.261,7	19,3%	2.575,8	20,0%	2.192,8	19,0%
Totale residenti	14.312,9	98,1%	11.396,0	97,5%	12.614,6	97,7%	11.427,0	98,7%
Resto del mondo	284,7	1,9%	293,1	2,5%	293,9	2,3%	151,8	1,3%
Totale crediti verso clientela	14.597,6	100,0%	11.689,1	100,0%	12.908,5	100,0%	11.578,8	100,0%

(1) Voce 40 dell'attivo patrimoniale al lordo delle presunte perdite ed inclusa l'attività di leasing.

A fine anno, il valore nozionale dei contratti derivati in essere è pari a 7.156,6 miliardi, la maggior parte dei quali relativi ad operazioni senza scambio di capitali; esso è riferito solo alla Banca Carige e alla Cassa di Risparmio di Savona, in quanto

la Banca del Monte di Lucca non ha operato in questo comparto. Il Gruppo ha mantenuto un atteggiamento prudenziale nei confronti delle operazioni in derivati, testimoniato dall'elevata quota (oltre il 90%) di contratti di copertura e/o pareggiati.

CONTRATTI DERIVATI AL 31/12/00 - CONSOLIDATO (miliardi)

Capitali di riferimento (1)

	Copertura	Negoziazione			Totali
		"pareggiati" (5)	"aperti" (6)	Totale	
- Forward (2)	-	38,7	19,4	58,1	58,1
- Swap (3)	2.144,7	2.481,0	333,7	2.814,7	4.959,4
- Future	-	5,3	139,5	144,8	144,8
- Opzioni su titoli (4)	85,1	2,9	-	2,9	88,0
- Opzioni su indici e tassi	563,3	403,2	23,2	426,4	989,7
- Opzioni su valute	-	671,9	29,0	700,9	700,9
- Crediti default product	119,0	-	96,8	96,8	215,8
Totali	2.912,1	3.603,0	641,6	4.244,6	7.156,7
- con scambio di capitali	222,1	674,8	185,9	860,7	1.082,8
- senza scambio di capitali	2.690,0	2.928,2	455,7	3.383,9	6.073,9

(1) I capitali di riferimento dei contratti basis swap sono stati indicati una volta.

(2) La voce include i contratti forward rate agreement.

(3) La voce include principalmente i contratti basis swap, interest rate swap, overnight indexed swap, currency swap.

(4) La voce include i contratti di interest rate cap.

(5) Per contratti pareggiati si intendono quelle posizioni a fronte delle quali ne esistono altre di uguali caratteristiche in modo tale che il Gruppo non risulta esposto al rischio di tasso e di cambio.

(6) Per contratti aperti si intendono quelle posizioni che espongono il Gruppo ai rischi di cambio e di tasso.

Gli **aggregati a rischio** per cassa e di firma a fine 2000 si dimensionano in 975 miliardi, in diminuzione del 33,4% rispetto al 1999. La componente per cassa risulta pari a 931,3 miliardi, valore inferiore a quello del 1999 del 34,5%; quella di firma registra invece un incremento del 18,7%

a 32,1 miliardi. Il miglioramento degli aggregati a rischio è ascrivibile all'operazione di *securitization* messa in atto dalla Capogruppo.

Le perdite presunte del Gruppo ammontano a 346,5 miliardi, in diminuzione rispetto ai 482,4 miliardi del 1999.

AGGREGATI A RISCHIO E PERDITE PRESUNTE (milioni)

	Consolidato							
	31/12/00				31/12/99			
	Crediti per cassa	Crediti di firma	Leasing	Totale	Crediti per cassa	Crediti di firma	Leasing	Totale
Sofferenze	487.359	24.962	-	512.321	767.284	13.560	-	780.844
Incagli	383.444	4.933	-	388.377	372.245	4.308	-	376.553
Rischio paese	44.564	2.175	-	46.739	56.443	3.235	-	59.678
Posizioni ristrutturate e/o ristrutturande	15.969	-	-	15.969	22.491	-	-	22.491
Immobilizzazioni relative ad operazioni di locazione finanziaria in sofferenza	-	-	11.601	11.601	-	-	4.686	4.686
Totale aggregati a rischio	931.336	32.070	11.601	975.007	1.218.463	21.103	4.686	1.244.252
Presunte perdite	334.779	9.339	2.357	346.475	369.983	5.927	934	376.844
Fondi rischi e svalutazione crediti	342.720	9.339	2.357	354.416	374.983	5.927	934	381.844
- Fondi svalutazione crediti	334.779	-	-	334.779	369.983	-	-	369.983
- Fondi rischi per garanzie e impegni	-	9.339	-	9.339	-	5.927	-	5.927
- Fondi rischi per operazioni in leasing	-	-	2.357	2.357	-	-	934	934
- Fondi rischi su crediti	7.941	-	-	7.941	5.000	-	-	5.000

	Consolidato pro forma							
	31/12/99				31/12/98			
	Crediti per cassa	Crediti di firma	Leasing	Totale	Crediti per cassa	Crediti di firma	Leasing	Totale
Sofferenze	908.697	18.869	-	927.566	931.129	20.120	-	951.249
Incagli	434.731	4.923	-	439.654	513.933	11.229	-	525.162
Rischio paese	56.751	3.235	-	59.986	55.597	2.868	-	58.465
Posizioni ristrutturate e/o ristrutturande	22.491	-	-	22.491	19.521	-	-	19.521
Immobilizzazioni relative ad operazioni di locazione finanziaria in sofferenza	-	-	13.182	13.182	-	-	13.799	13.799
Totale aggregati a rischio	1.422.670	27.027	13.182	1.462.879	1.520.180	34.217	13.799	1.568.196
Presunte perdite	472.268	8.071	2.094	482.433	455.193	9.065	1.460	465.718
Fondi rischi e svalutazione crediti	477.268	8.071	2.094	487.433	461.193	9.065	1.460	471.718
- Fondi svalutazione crediti	472.268	-	-	472.268	455.193	-	-	455.193
- Fondi rischi per garanzie e impegni	-	8.071	-	8.071	-	9.065	-	9.065
- Fondi rischi per operazioni in leasing	-	-	2.094	2.094	-	-	1.460	1.460
- Fondi rischi su crediti	5.000	-	-	5.000	6.000	-	-	6.000

Le **sofferenze** si dimensionano in 512,3 miliardi (-44,8% su fine 1999), di cui 487,4 miliardi per cassa e 25 miliardi di firma; come già precisato, la diminuzione è conseguente all'operazione di *securitization* della Banca Carige.

Il rapporto sofferenze / impieghi per cassa è pertanto sceso dal 7% di fine 1999 all'attuale 3,3%. Gli **incagli** diminuiscono da 439,7 a 388,4 miliardi, con una contrazione dell'11,7%. Il **rischio paese** ammonta a 46,7 miliardi e di-

minuisce del 22,1%; le **posizioni ristrutturate e ristrutturande** si dimensionano in 16 miliardi diminuendo del 29%.

in leasing restano sostanzialmente stabili a 11,6 miliardi, cui corrispondono presunte perdite pari a 2,4 miliardi.

Gli **aggregati a rischio relativi a posizioni**

CREDITI PER CASSA (milioni)

	Consolidato							
	31/12/00				31/12/99			
	Valore lordo (a)	Rett. di valore complessive (b)	Valore di bilancio	% (b/a)	Valore lordo (a)	Rett. di valore complessive (b)	Valore di bilancio	% (b/a)
Sofferenze								
- clientela ordinaria	487.359	259.930	227.429	53,3	767.284	297.864	469.420	38,8
- banche	-	-	-	-	-	-	-	-
Incagli								
- clientela ordinaria	383.444	53.357	330.087	13,9	372.245	43.920	328.325	11,8
Rischio paese								
- clientela ordinaria	1.830	466	1.364	25,5	1.374	405	969	29,5
- banche	42.734	13.129	29.605	30,7	55.069	20.660	34.409	37,5
Posizioni ristrutturate e/o ristrutturande								
- clientela ordinaria	15.969	2.809	13.160	17,6	22.491	7.134	15.357	31,7
Totale aggregati a rischio	931.336	329.691	601.645	35,4	1.218.463	369.983	848.480	30,4
- clientela ordinaria	888.602	316.562	572.040	35,6	1.163.394	349.323	814.071	30,0
- banche	42.734	13.129	29.605	30,7	55.069	20.660	34.409	37,5
Crediti per cassa								
"in bonis"	15.599.519	5.088	15.594.431	-	11.754.500	-	11.754.500	-
- clientela ordinaria	13.708.934	5.088	13.703.846	-	10.525.730	-	10.525.730	-
- banche	1.890.585	-	1.890.585	-	1.228.770	-	1.228.770	-
Totale crediti	16.530.855	334.779	16.196.076	2,0	12.972.963	369.983	12.602.980	2,9
- clientela ordinaria	14.597.536	321.650	14.275.886	2,2	11.689.124	349.323	11.339.801	3,0
- banche	1.933.319	13.129	1.920.190	0,7	1.283.839	20.660	1.263.179	1,6

	Consolidato pro forma							
	31/12/99				31/12/98			
	Valore lordo (a)	Rett. di valore complessive (b)	Valore di bilancio	% (b/a)	Valore lordo (a)	Rett. di valore complessive (b)	Valore di bilancio	% (b/a)
Sofferenze								
- clientela ordinaria	908.697	376.342	532.355	41,4	931.127	363.734	567.393	39,1
- banche	-	-	-	-	2	2	-	100,0
Incagli								
- clientela ordinaria	434.731	57.646	377.085	13,3	513.933	60.021	453.912	11,7
Rischio paese								
- clientela ordinaria	1.682	405	1.277	24,1	1.547	324	1.223	20,9
- banche	55.069	20.660	34.409	37,5	54.050	19.810	34.240	36,7
Posizioni ristrutturate e/o ristrutturande								
- clientela ordinaria	22.491	7.134	15.357	31,7	19.521	4.094	15.427	21,0
Totale aggregati a rischio	1.422.670	462.187	960.483	32,5	1.520.180	447.985	1.072.195	29,5
- clientela ordinaria	1.367.601	441.527	926.074	32,3	1.466.128	428.173	1.037.955	29,2
- banche	55.069	20.660	34.409	37,5	54.052	19.812	34.240	36,7
Crediti per cassa								
"in bonis"	12.888.005	10.081	12.877.924	0,1	11.869.017	7.208	11.861.809	0,1
- clientela ordinaria	11.540.931	10.081	11.530.850	0,1	10.112.654	7.208	10.105.446	0,1
- banche	1.347.074	-	1.347.074	-	1.756.363	-	1.756.363	-
Totale crediti	14.310.675	472.268	13.838.407	3,3	13.389.197	455.193	12.934.004	3,4
- clientela ordinaria	12.908.532	451.608	12.456.924	3,5	11.578.782	435.381	11.143.401	3,8
- banche	1.402.143	20.660	1.381.483	1,5	1.810.415	19.812	1.790.603	1,1

CREDITI DI FIRMA (milioni)

	Consolidato					
	31/12/00			31/12/99		
	Valore nominale (a)	Fondo rischi su crediti (b)	% (b/a)	Valore nominale (a)	Fondo rischi su crediti (b)	% (b/a)
Sofferenze	24.962	8.687	34,8	13.560	4.957	36,6
Incagli	4.933	-	-	4.308	-	-
Rischio paese	2.175	652	30,0	3.235	970	30,0
Totale crediti di firma a rischio	32.070	9.339	29,1	21.103	5.927	28,1
Crediti di firma "in bonis"	2.251.714	-	-	1.814.644	-	-
Totale	2.283.784	9.339	0,4	1.835.747	5.927	0,3

	Consolidato pro forma					
	31/12/99			31/12/98		
	Valore nominale (a)	Fondo rischi su crediti (b)	% (b/a)	Valore nominale (a)	Fondo rischi su crediti (b)	% (b/a)
Sofferenze	18.869	7.101	37,6	20.120	8.205	40,8
Incagli	4.923	-	-	11.229	-	-
Rischio paese	3.235	970	30,0	2.868	860	30,0
Totale crediti di firma a rischio	27.027	8.071	29,9	34.217	9.065	26,5
Crediti di firma "in bonis"	1.939.732	-	-	1.998.427	-	-
Totale	1.966.759	8.071	0,4	2.032.644	9.065	0,4

La distribuzione settoriale delle sofferenze evidenzia la prevalenza delle società non finanziarie e famiglie produttrici con 369 miliardi, pari al 75,7% del totale. Seguono le famiglie consumatrici (95,2 miliardi pari al 19,5% del totale); le branche più rischiose nell'ambito delle società non finanziarie, risultano quelle dell'edilizia e delle opere pubbliche (95,6 miliardi, 19,6% del totale) e dei servizi al commercio, recuperi e ripara-

zioni (89,6 miliardi, 18,4% del totale).

Il settore di attività economica con il rapporto sofferenze/impieghi più elevato è quello delle società non finanziarie e famiglie produttrici (4,2%). Con riferimento alle principali branche, l'indice di rischio più elevato riguarda le macchine agricole ed industriali (13,5%), seguite da edilizia ed opere pubbliche (6,6%).

SOFFERENZE ⁽¹⁾ - DISTRIBUZIONE SETTORIALE

	Consolidato				Consolidato pro forma			
	31/12/00		31/12/99		31/12/99		31/12/98	
	milioni	%	milioni	%	milioni	%	milioni	%
Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-
Società finanziarie	12.105	2,5%	7.236	0,9%	12.826	1,4%	13.573	1,5%
Società non finanziarie e famiglie produttrici	369.026	75,7%	588.715	76,7%	693.061	76,3%	719.021	77,2%
<i>Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca</i>	7.754	1,6%	17.882	2,3%	20.197	2,2%	18.338	2,0%
<i>Prodotti energetici</i>	325	0,1%	2.926	0,4%	2.930	0,3%	621	0,1%
<i>Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi</i>	602	0,1%	3.446	0,4%	3.526	0,4%	3.978	0,4%
<i>Minerali e prodotti non metallici</i>	5.239	1,1%	16.233	2,1%	17.420	1,9%	22.759	2,4%
<i>Prodotti chimici</i>	1.235	0,3%	2.754	0,4%	3.757	0,4%	4.043	0,4%
<i>Prodotti in metallo</i>	17.647	3,6%	14.314	1,9%	17.338	1,9%	22.558	2,4%
<i>Macchine agricole ed industriali</i>	34.788	7,1%	35.895	4,7%	39.867	4,4%	58.343	6,4%
<i>Macchine per ufficio</i>	613	0,1%	1.860	0,2%	2.026	0,2%	1.965	0,2%
<i>Materiale e forniture elettriche</i>	6.801	1,4%	15.481	2,0%	16.162	1,8%	14.644	1,6%
<i>Mezzi di trasporto</i>	3.066	0,6%	14.029	1,8%	14.723	1,6%	15.933	1,7%
<i>Prodotti alimentari, bevande, tabacco</i>	13.255	2,7%	17.496	2,3%	19.044	2,1%	18.816	2,0%
<i>Prodotti tessili, cuoio, abbigliamento</i>	13.354	2,7%	11.019	1,4%	11.650	1,3%	11.259	1,2%
<i>Carta, prodotti stampa ed editoria</i>	2.914	0,6%	4.586	0,6%	5.595	0,6%	7.792	0,8%
<i>Prodotti gomma e plastica</i>	4.853	1,0%	4.845	0,6%	5.436	0,6%	5.613	0,6%
<i>Altri prodotti industriali</i>	4.997	1,0%	9.875	1,3%	11.679	1,3%	13.239	1,4%
<i>Edilizia ed Opere Pubbliche</i>	95.639	19,6%	152.408	19,9%	182.870	20,2%	164.925	17,7%
<i>Servizi al commercio, recuperi e riparazioni</i>	89.648	18,4%	155.258	20,3%	185.555	20,4%	186.529	20,0%
<i>Servizi alberghieri e pubblici esercizi</i>	15.904	3,3%	32.939	4,3%	37.683	4,1%	33.921	3,6%
<i>Servizi dei trasporti interni</i>	11.364	2,3%	10.162	1,3%	17.622	1,9%	18.634	2,0%
<i>Servizi trasporti marittimi ed aerei</i>	124	...	306	...	306	...	503	0,1%
<i>Servizi connessi ai trasporti</i>	2.036	0,4%	2.150	0,3%	3.567	0,4%	4.383	0,5%
<i>Servizi delle comunicazioni</i>	391	0,1%	3.199	0,4%	3.199	0,4%	3.092	0,3%
<i>Altri servizi destinabili alla vendita</i>	36.477	7,6%	59.652	7,8%	70.909	7,9%	87.133	9,4%
Istituzioni sociali private	531	0,1%	173	...	182	...	185	...
Famiglie consumatrici	95.180	19,5%	162.921	21,3%	194.040	21,4%	191.343	20,5%
Totale residenti	476.842	97,8%	759.045	98,9%	900.109	99,1%	924.122	99,2%
Resto del mondo	10.517	2,2%	8.239	1,1%	8.588	0,9%	7.007	0,8%
Totale sofferenze	487.359	100,0%	767.284	100,0%	908.697	100,0%	931.129	100,0%

(1) Valori al lordo delle presunte perdite.

RAPPORTO SOFFERENZE/IMPIEGHI ⁽¹⁾ - DISTRIBUZIONE SETTORIALE

	Consolidato		Consolidato pro forma	
	31/12/00	31/12/99	31/12/99	31/12/98
Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-
Società finanziarie	1,2%	1,0%	1,8%	2,1%
Società non finanziarie e famiglie produttrici	4,2%	8,2%	8,6%	9,6%
- di cui principali branche (2):				
<i>Servizi al commercio, recuperi e riparazioni</i>	4,7%	9,9%	10,5%	11,2%
<i>Edilizia ed Opere Pubbliche</i>	6,6%	12,2%	12,8%	11,7%
<i>Altri servizi destinabili alla vendita</i>	3,0%	6,0%	6,4%	9,1%
<i>Servizi trasporti marittimi ed aerei</i>	0,0%	0,1%	0,1%	0,2%
<i>Servizi alberghieri e pubblici esercizi</i>	3,7%	9,3%	8,5%	7,9%
Istituzioni sociali private	1,2%	0,6%	0,6%	0,6%
Famiglie consumatrici	3,4%	7,2%	7,5%	8,7%
Totale residenti	3,3%	6,7%	7,1%	8,1%
Resto del mondo	3,7%	2,8%	2,8%	4,6%
Totale	3,3%	6,6%	7,0%	8,0%

(1) Valori al lordo delle presunte perdite.

(2) Si tratta delle branche principali in termini di esposizione creditizia complessiva (cfr. tabella a pag 211).

IL PERSONALE E LA STRUTTURA OPERATIVA

Il Gruppo Banca Carige conta, a fine esercizio, 342 sportelli dislocati in otto regioni Italiane, oltre ad una filiale a Nizza (Francia) ed ad otto uffici di rappresentanza e/o mandato all'estero.

Nel corso dell'anno si è registrato un incremento di 31 filiali: alle 21 filiali acquisite dalla Banca Carige SpA in Sicilia si sono aggiunte 12 nuove aperture di filiali e due chiusure. In particolare 247 sportelli (72,2% del totale) sono dislocati in Liguria, 21

in Sicilia, 20 in Piemonte, 16 in Emilia Romagna, 15 in Lombardia ed in Toscana, 5 in Sardegna e 2 in Veneto.

Il Gruppo dispone altresì di una rete di 558 agenzie assicurative dislocate su tutto il territorio nazionale e di 395 apparecchiature automatiche (ATM-Bancomat e Bancacontinua).

Nel corso dell'esercizio la Capogruppo ha reso disponibile alla clientela il servizio di *e-banking*, che consente di effettuare sia operazioni di disposizione sui conti, sia operazioni di titoli (*trading on line*); tale iniziativa, che rappresenta l'evoluzione dal modello di banca tradizionale a quello di *Net Bank*, a fine esercizio registrava 11.679 contratti.

RETE DI VENDITA GRUPPO CARIGE

A) SPORTELLI	Consolidato			Consolidato pro forma	
	31/12/00	30/9/00	31/12/99	31/12/99	31/12/98
AREA NORD-OVEST	282	280	232	278	273
Liguria	247	246	201	246	247
– Genova	134	133	132	132	133
– Imperia	28	28	28	29	29
– La Spezia	19	19	19	19	19
– Savona	66	66	22	66	66
Piemonte	20	20	18	19	18
Lombardia	15	14	13	13	8
AREA NORD-EST	18	18	17	17	14
Veneto	2	2	2	2	1
Emilia Romagna	16	14	13	15	13
AREA CENTRO	15	14	13	13	13
Toscana	15	14	13	13	13
AREA SUD E ISOLE	26	3	2	2	-
Sicilia	21	-	-	-	-
Sardegna	5	3	2	2	-
ESTERO: Nizza (Francia)	1	1	1	1	1
TOTALE	342	316	265	311	301
B) ALTRI CANALI DISTRIBUTIVI					
Agenzie Assicurative	558	568	646	646	750
ATM – Bancomat	380	374	293	352	334
Bancacontinua (self service)	15	15	13	15	15
POS	8.000	7.850	5.827	7.087	5.760
Home banking (n° contratti)	6.354	5.503	5.317	5.461	3.178
Phone banking (n° utenti)	14.474	12.520	10.758	13.285	10.817
E-banking (n° contratti)	11.679	-	-	-	-

Il personale del Gruppo ammonta a 3.701 unità, che salgono a 4.106 comprendendo il personale delle società assicurative controllate.

Il personale bancario opera per il 66,3% sul mercato e per il 33,7% in uffici amministrativi di sede.

PERSONALE BANCARIO DEL GRUPPO CARIGE

	Consolidato						Consolidato pro forma			
	31/12/00 (1)		30/9/00		31/12/99		31/12/99		31/12/98	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Qualifica										
- Dirigenti	27	0,7	26	0,7	29	0,9	32	0,9	32	0,9
- Funzionari	300	8,1	302	8,1	274	7,6	299	8,0	316	8,7
- Altro Personale	3.374	91,2	3.379	91,2	2.954	91,5	3.388	91,1	3.293	90,4
TOTALE	3.701	100,0	3.707	100,0	3.230	100,0	3.719	100,0	3.641	100,0
Attività										
- Sede	1.248	33,7	1.262	34,0	1.063	32,9	1.256	33,8	1.322	36,3
- Mercato	2.453	66,3	2.445	66,0	2.167	67,1	2.463	66,2	2.319	63,7

(1) Esclusi gli 84 dipendenti dei 21 sportelli della Sicilia acquistati dalla Capogruppo, assunti con decorrenza 1/1/2001.

A partire dal mese di ottobre, previa stipula di apposita convenzione quadro con le compagnie assicurative del Gruppo, è stata avviata la vendita di alcuni prodotti bancari Carige, caratterizzati dal requisito della standardizzazione, tramite gli agenti assicurativi.

Al riguardo, si sottolinea come a fine esercizio 29 agenti delle Compagnie assicurative con l'abilita-

zione e mandato ad operare come promotori finanziari siano già pienamente operativi: essi operano prevalentemente in aree extraliguria. Per l'esercizio 2001 si prevede, da un lato, un consistente incremento del numero degli stessi e, dall'altro lato, la possibilità di costituire i primi "negozi finanziari".

IL CONTO ECONOMICO

L'esercizio 2000 del Gruppo Carige chiude con un utile netto pari a 155,4 miliardi, in aumento del 21,8% rispetto al 1999.

In dettaglio, il **margine d'interesse** ammonta a 656,3 miliardi, in aumento del 14,4% rispetto al 1999.

Gli interessi attivi sono pari a 1.189,2 miliardi (+19,6% rispetto al 1999), mentre quelli passivi ammontano a 533 miliardi (+26,8%).

I **ricavi netti da servizi** si dimensionano in 571,9 miliardi con un incremento dello 0,1% rispetto ai 571,2 miliardi del 1999.

Tale risultato è determinato dalla crescita delle commissioni attive e degli altri proventi di gestione e dalla diminuzione delle perdite delle partecipazioni valutate al patrimonio netto (Voce 170). Più nel dettaglio, le commissioni attive si attestano a 329,5 miliardi a fronte di 306,8 miliardi del 1999 (+7,4%). Le commissioni passive, pari a 22,1 miliardi, aumentano del 24,8% rispetto ai 17,7 miliardi del 1999. I profitti da operazioni finanziarie si dimensionano in 22,2 miliardi, a fronte di 81,6 miliardi del 1999. Gli altri proventi di gestione aumentano dell'8,1% rispetto allo scorso anno, salendo da 226,8 miliardi a 245,2 miliardi; in leggera diminuzione risultano gli altri oneri di gestione (-0,9%), da 20,6 miliardi a 20,5 miliardi.

I dividendi registrano un decremento del 64,8% e risultano pari a 18,8 miliardi (53,2 nel 1999).

Il valore negativo della voce 170 "Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto" (-1,2 miliardi) è condizionato negativamente dallo storno dell'utile infragruppo di 66 miliardi, realizzato da Levante Norditalia Assicurazioni e Riassicurazioni SpA in occasione della vendita del 40% di Carige Vita Nuova SpA a Banca Carige SpA, e positivamente dai 43 miliardi relativi alla quota di competenza della Carige dell'utile conseguito da Eptaconsors SpA.

Il **margine di intermediazione** risulta pari a 1.228,2 miliardi, con un incremento del 7,3% nei dodici mesi.

I **costi operativi** del Gruppo si dimensionano in 821,2 miliardi, in crescita dell'1,1% rispetto agli 812,6 miliardi dello scorso anno. Le spese amministrative, pari a 632 miliardi, segnano una leggera diminuzione (-0,8%), per effetto della discesa delle spese di personale (-1,9% a 398,1 miliardi) e dell'incremento delle altre spese amministrative a 233,9 miliardi (+1%). Le rettifiche di valore su immobilizzazioni, strettamente correlate allo sviluppo dell'attività di leasing, ammontano a 189,2 miliardi, in aumento del 7,9% rispetto ai 175,4 miliardi dell'esercizio precedente.

Il **risultato di gestione** ammonta a 406,9 miliardi con un incremento del 22,4% rispetto ai 332,5 miliardi del 1999.

Gli **accantonamenti e le rettifiche di valore** risultano complessivamente pari a 105,5 miliardi, superiori del 22,2% rispetto al dato del 1999.

Gli accantonamenti per rischi ed oneri ammontano a 6,1 miliardi, a fronte dei 7,4 miliardi del 1999 (-18,2%).

La rischiosità del credito, misurata dal saldo netto tra le rettifiche e le riprese di valore, si dimensiona in 87,1 miliardi, con un incremento del 33,5% nei confronti del 1999 (65,2 miliardi). L'accantonamento al fondo rischi su crediti è diminuito del 14,3% (da 12,4 miliardi a 10,6 miliardi). Le rettifiche nette su immobilizzazioni finanziarie registrano una crescita, attestandosi a 1,7 miliardi (-37,9%); tale valore risulta da rettifiche per 1,8 miliardi (3,2 miliardi nel 1999) e da riprese di valore per 54 milioni (2 miliardi nel 1999).

L'**utile delle attività ordinarie** si attesta a 301,5 miliardi, in aumento del 22,4% rispetto al 1999.

Il **risultato della gestione straordinaria** è pari a 15,2 miliardi, in diminuzione del 75,8% rispetto ai 63,1 miliardi nel 1999. Al riguardo va sottolineato che il risultato conseguito nel 1999 era largamente influenzato dall'applicazione del nuovo principio contabile delle imposte differite.

Dedotte le imposte sul reddito dell'esercizio (159,9 miliardi, -4,4%) l'**utile netto** si attesta a 155,4 miliardi, in aumento del 21,8% rispetto ai 127,6 miliardi del 1999.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO (milioni)

	Consolidato			Consolidato pro forma		
	31/12/00	31/12/99	Var.% 00/99	31/12/99	31/12/98	Var.% 00/99
10 Interessi attivi	1.189.242	887.740	34,0	994.124	1.310.012	19,6
20 Interessi passivi	-532.970	-383.472	39,0	-420.239	-664.576	26,8
MARGINE DI INTERESSE	656.272	504.268	30,1	573.885	645.436	14,4
40 Commissioni attive	329.471	273.736	20,4	306.817	262.187	7,4
50 Commissioni passive	-22.110	-16.176	36,7	-17.713	-19.931	24,8
60 Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	22.233	80.797	-72,5	81.565	98.909	-72,7
30 Dividendi e altri proventi	18.750	49.461	-62,1	53.245	8.246	-64,8
170 Utili (Perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	-1.244	-53.984	-97,7	-58.908	4.845	-97,9
70 Altri proventi di gestione	245.249	150.237	63,2	226.840	213.256	8,1
110 Altri oneri di gestione	-20.454	-11.521	77,5	-20.632	-17.436	-0,9
RICAVI NETTI DA SERVIZI	571.895	472.550	21,0	571.214	550.076	0,1
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	1.228.167	976.818	25,7	1.145.099	1.195.512	7,3
80 Spese amministrative	-632.032	-549.655	15,0	-637.243	-634.836	-0,8
– Spese di personale	-398.143	-355.581	12,0	-405.754	-408.794	-1,9
– Altre spese amministrative	-233.889	-194.074	20,5	-231.489	-226.042	1,0
90 Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-189.209	-127.439	48,5	-175.358	-156.321	7,9
COSTI OPERATIVI	-821.241	-677.094	21,3	-812.601	-791.157	1,1
RISULTATO DI GESTIONE	406.926	299.724	35,8	332.498	404.355	22,4
100 Accantonamenti per rischi e oneri	-6.086	-2.751	121,2	-7.436	-1.880	-18,2
120 Rettifiche di valore su crediti e accant. per garanzie e impegni	-109.142	-75.404	44,7	-96.031	-110.354	13,7
130 Riprese di valore su crediti e su accant. per garanzie e impegni	22.081	24.994	-11,7	30.816	37.590	-28,3
140 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-10.613	-7.816	35,8	-12.385	-18.730	-14,3
150 Rettifiche su immobilizzazioni finanziarie	-1.756	-2.842	-38,2	-3.211	-1.907	-45,3
160 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	54	1.977	-97,3	1.977	37	-97,3
ACCANTONAMENTI E RETTIFICHE	-105.462	-61.842	70,5	-86.270	-95.244	22,2
180 UTILE DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE	301.464	237.882	26,7	246.228	309.111	22,4
190 Proventi straordinari	24.076	61.893	-61,1	79.191	24.318	-69,6
200 Oneri straordinari	-8.838	-15.401	-42,6	-16.095	-8.432	-45,1
210 UTILE STRAORDINARIO	15.238	46.492	-67,2	63.096	15.886	-75,8
UTILE ANTE IMPOSTE SUL REDDITO	316.702	284.374	11,4	309.324	324.997	2,4
230 Variazione fondi rischi bancari generali	-	-	-	-8.200	-6.750	-100,0
240 Imposte sul reddito dell'esercizio	-159.877	-156.645	2,1	-167.311	-157.892	-4,4
250 Utile d'esercizio di pertinenza di terzi	-1.419	-126	...	-6.210	-6.489	-77,1
260 UTILE D'ESERCIZIO	155.406	127.603	21,8	127.603	153.866	21,8

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO EVOLUZIONE TRIMESTRALE (milioni)

	Esercizio 2000				31/12/99	
	4° trimestre	3° trimestre	2° trimestre	1° trimestre	pro forma	
10 Interessi attivi	348.179	307.369	268.443	265.251	887.740	994.124
20 Interessi passivi	-157.320	-142.911	-125.668	-107.071	-383.472	-420.239
MARGINE DI INTERESSE	190.859	164.458	142.775	158.180	504.268	573.885
40 Commissioni attive	86.147	80.601	76.606	86.117	273.736	306.817
50 Commissioni passive	-6.857	-5.729	-4.431	-5.093	-16.176	-17.713
60 Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	-20.490	1.896	509	40.318	80.797	81.565
30 Dividendi e altri proventi	-902	3.042	15.893	717	49.461	53.245
170 Utili (Perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	-17.939	1.802	14.303	590	-53.984	-58.908
70 Altri proventi di gestione	71.531	59.226	57.603	56.889	150.237	226.840
110 Altri oneri di gestione	-8.501	-6.434	-3.188	-2.331	-11.521	-20.632
RICAVI NETTI DA SERVIZI	102.989	134.404	157.295	177.207	472.550	571.214
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	293.848	298.862	300.070	335.387	976.818	1.145.099
80 Spese amministrative	-170.115	-154.882	-148.734	-158.301	-549.655	-637.243
– Spese di personale	-100.128	-98.920	-100.086	-99.009	-355.581	-405.754
– Altre spese amministrative	-69.987	-55.962	-48.648	-59.292	-194.074	-231.489
90 Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-45.689	-46.980	-48.516	-48.024	-127.439	-175.358
COSTI OPERATIVI	-215.804	-201.862	-197.250	-206.325	-677.094	-812.601
RISULTATO DI GESTIONE	78.044	97.000	102.820	129.062	299.724	332.498
100 Accantonamenti per rischi e oneri	-3.952	-632	-384	-1.118	-2.751	-7.436
120 Rettifiche di valore su crediti e accant. per garanzie e impegni	-45.614	-16.424	-22.942	-24.162	-75.404	-96.031
130 Riprese di valore su crediti e su accant. per garanzie e impegni	5.074	7.053	4.031	5.923	24.994	30.816
140 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-10.613	-	-	-	-7.816	-12.385
150 Rettifiche su immobilizzazioni finanziarie	-1.719	-	-37	-	-2.842	-3.211
160 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	46	3	5	-	1.977	1.977
ACCANTONAMENTI E RETTIFICHE	-56.778	-10.000	-19.327	-19.357	-61.842	-86.270
180 UTILE DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE	21.266	87.000	83.493	109.705	237.882	246.228
190 Proventi straordinari	12.006	3.168	5.071	3.831	61.893	79.191
200 Oneri straordinari	-1.248	-2.429	-2.122	-3.039	-15.401	-16.095
210 UTILE STRAORDINARIO	10.758	739	2.949	792	46.492	63.096
UTILE ANTE IMPOSTE SUL REDDITO	32.024	87.739	86.442	110.497	284.374	309.324
230 Variazione fondi rischi bancari generali	-	-	-	-	-	-8.200
240 Imposte sul reddito dell'esercizio	-26.437	-42.718	-38.673	-52.049	-156.645	-167.311
250 Utile d'esercizio di pertinenza di terzi	-170	-520	-403	-326	-126	-6.210
260 UTILE D'ESERCIZIO	5.417	44.501	47.366	58.122	127.603	127.603

LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Dal patrimonio netto, dai fondi rischi su crediti e dall'utile di esercizio della Banca Carige si perviene al patrimonio netto consolidato, al

fondo rischi su crediti del bilancio consolidato ed all'utile netto consolidato attraverso le seguenti variazioni:

	Patrimonio netto	Utile d'esercizio
Saldi al 31/12/00 come da Bilancio della Banca Carige	2.719.332	190.221
Eccedenze rispetto al valore di carico	35.641	18.408
Rettifiche di valore su plusvalore allocato	- 1.624	- 1.624
Rettifiche di valore su differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	-13.332	-13.332
Effetti derivati da scritture contabilizzate negli esercizi precedenti	-97.289	-
Utili (perdite) da partecipazioni valutate al patrimonio netto	-1.630	-1.244
Storno delle rettifiche e degli accantonamenti effettuati ai fini fiscali	230	230
Storno dividendi infragruppo	-33.680	-36.674
Altre	-812	-579
Saldi al 31/12/00 come da Bilancio consolidato	2.606.836	155.406

Inoltre, dal patrimonio netto consolidato risultante alla data del 31/12/99 si perviene a quello evi-

denziato sul bilancio consolidato al 31/12/00 attraverso le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/99	2.641.163
Sovraprezzo azioni utilizzato per operazione di cartolarizzazione	-57.821
Dividendi distribuiti nell'esercizio	-135.262
Variazione fondo rischi su crediti al netto competenza dei terzi	2.941
Variazione delle riserve conseguente all'applicazione del metodo del patrimonio netto	-386
Variazioni delle differenze negative di patrimonio netto e di consolidamento	1.168
Altre	-373
Utile consolidato	155.406
Saldo al 31/12/00	2.606.836

Nell'anno sono state negoziate azioni delle imprese del Gruppo riferite esclusivamente alla Banca Carige. I movimenti, effettuati tutti dalla Capogruppo, hanno riguardato acquisti per n. 2.044.750 azioni, riferiti ad un valore nominale di 20,4 miliardi e corrispondenti a 37,6 miliardi di controvalore, mentre le vendite sono state pari a 7,3 miliardi di valore nominale e 14 miliardi di controvalore per complessive n. 731.500 azioni; la compravendita di azioni ha riguardato pertanto l'1,4% del totale del capitale sociale della Capogruppo.

Alla fine del 2000 il Gruppo deteneva in portafoglio n. 4.415.750 azioni della Capogruppo per complessivi 61,2 miliardi di controvalore, di cui n. 1.915.750 azioni detenute dalla Banca Carige per 34,1 miliardi e n. 2.500.000 azioni detenute dalla Cassa di Risparmio di Savona per 27,1 miliardi. Queste ultime, che per la Banca savonese costituiscono partecipazioni, non sono state oggetto di movimentazione durante il corso dell'anno. Per maggiori dettagli si rimanda alla Sezione 8 della parte "B" della Nota Integrativa (Cfr. pag. 277).

LE SOCIETÀ DEL GRUPPO E LE PARTECIPAZIONI

Si forniscono, di seguito, indicazioni relative all'andamento gestionale ed economico delle società controllate facenti parte del Gruppo.

Per quanto riguarda la **Cassa di Risparmio di Savona SpA**, controllata al 95,9% dalla Banca Carige, nel corso del 2000 è avvenuto il definitivo inserimento nel Gruppo. La Banca savonese ha evidenziato nell'anno una crescita delle attività finanziarie intermedie del 3,6% a 4.572,8 miliardi. In particolare, la raccolta diretta è cresciuta dello 0,4% a 1.976 miliardi e la raccolta indiretta del 6,1% a 2.596,7 miliardi. Gli impieghi a clientela raggiungono, a fine 2000, 1.172 miliardi (+6,1%). Il margine di interesse è in ripresa (78.643 milioni, +8,2%). In crescita sono risultate anche le commissioni attive (34.147 milioni, +3,2%) e gli altri proventi di gestione (12.059 milioni, +19,6%); il margine di intermediazione aumenta in misura inferiore rispetto al margine di interesse (124.591 milioni, +3,1%). Minori

accantonamenti e rettifiche (11.558 milioni, - 43,6%) e la diminuzione dei costi operativi (84.905 milioni, -1,7%) hanno portato ad un utile ante imposte sul reddito di 30.851 milioni, superiore del 7,5% a quello del 1999, e ad un risultato netto pari a 16.601 milioni (+49,5%).

La **Banca del Monte di Lucca SpA** ha evidenziato nell'anno una diminuzione delle attività finanziarie intermedie del 6% a 951,8 miliardi. In particolare, la raccolta diretta è diminuita del 10,5% a 416,2 miliardi e la raccolta indiretta del 2,2% a 535,5 miliardi. I crediti verso clientela hanno presentato uno sviluppo del 12,5% raggiungendo a fine 2000 i 412,1 miliardi. L'utile d'esercizio ammonta a 1.417 milioni, con una crescita del 18,6% rispetto all'esercizio 1999 (1.195 milioni). Il risultato della gestione evidenzia un'eccedenza del margine d'intermediazione sui costi operativi di 5.384 milioni (+34,7% rispetto al 1999); gli accantonamenti e rettifiche ammontano a 1.622 milioni (-53,2% rispetto al 1999). L'utile straordinario è pari a 22 milioni, inferiore a quello dello scorso anno (2.718 milioni), per il venir meno della contabilizzazione della fiscalità differita.

CONTROLLATE BANCARIE (miliardi)

	Situazione al				Variazione %	
	31/12/00	30/9/00	31/12/99	31/12/98	2000	1999
Cassa di Risparmio di Savona SpA						
Totale attività	2.554,2	2.537,0	2.498,8	2.266,5	2,2	10,3
Raccolta diretta (A)	1.976,0	2.004,5	1.969,1	1.695,3	0,4	16,2
Raccolta indiretta (B)	2.596,7	2.583,7	2.446,7	2.345,5	6,1	4,3
Attività finanziarie intermedie (AFI) (A+B)	4.572,7	4.588,2	4.415,8	4.040,8	3,6	9,3
Crediti verso clientela (1)	1.267,9	1.221,7	1.188,3	1.137,1	6,7	4,5
Capitale e riserve (2)	318,5	316,6	310,0	303,0	2,7	2,3
Utile d'esercizio	16,6	14,2	11,1	8,1	49,5	37,1
Banca del Monte di Lucca SpA						
Totale attività	561,0	603,7	598,8	534,5	-6,3	12,0
Raccolta diretta (A)	416,2	458,7	465,3	423,6	-10,6	9,8
Raccolta indiretta (B)	535,5	546,2	547,5	426,7	-2,2	28,3
Attività finanziarie intermedie (AFI) (A+B)	951,7	1.004,9	1.012,8	850,3	-6,0	19,1
Crediti verso clientela (1)	412,1	399,0	366,4	329,5	12,5	11,2
Capitale e riserve (2)	45,4	45,4	44,9	44,5	1,1	0,9
Utile d'esercizio	1,4	1,3	1,2	1,4	16,7	-14,3

(1) Al lordo delle presunte perdite.

(2) Incluso il fondo per rischi bancari generali ed escluso utili e perdite portati a nuovo.

La **Ligure Leasing SpA**, interamente partecipata dalla Cassa di Risparmio di Savona SpA, ha conseguito un utile pari a 104,8 milioni, inferiore a quello dello scorso anno a causa della contabilizzazione della fiscalità differita.

Le immobilizzazioni nette in locazione si attestano a 129,5 miliardi, in aumento rispetto al 1999 (125 miliardi).

La **Galeazzo Srl** ha registrato un utile netto di 241 milioni, a fronte di 412 milioni dell'esercizio precedente. Il risultato positivo della gestione è stato conseguito soprattutto grazie alla vendita di alcune unità immobiliari ritenute poco redditizie, azione che si intende proseguire anche in futuro. Tali vendite si inquadrano nella strategia del Gruppo di dismettere gli immobili non funzionali e non in grado di fornire un adeguato flusso reddituale per finanziare lo sviluppo del *core business*. Per le plusvalenze realizzate dalla vendita, la società si avvarrà dell'opportunità prevista dall'art. 54 del DPR 917/86 che consente il differimento dell'incidenza fiscale nei quattro esercizi successivi. L'utilizzo di tale opportunità risulta neutrale sul conto economico, che accoglie sia le plusvalenze realizzate, sia l'accantonamento per imposte differite.

La **Columbus Carige Immobiliare SpA** ha chiuso l'esercizio 2000 con una perdita di 509 milioni a fronte di un utile di 8 milioni dell'esercizio precedente. Il risultato negativo è stato determinato, da un lato, dall'aumento degli oneri finanziari (575 milioni) per effetto dei maggiori finanziamenti accesi dalla Capogruppo per l'acquisto di alcuni immobili, e dall'altro lato, dall'aumento dei costi (349 milioni). Nell'esercizio si è verificato peraltro un aumento dei ricavi da locazione di oltre 306 milioni (+12%). Nel corso del 2000 il capitale sociale è stato aumentato da 30 miliardi a 40 miliardi; l'aumento è stato interamente sottoscritto dalla Capogruppo.

L'**Immobiliare Ettore Vernazza SpA** ha conseguito anche per il 2000 un risultato più che soddisfacente: l'utile dell'esercizio raggiunge infatti i 1.768 milioni, a fronte di 1.275 milioni dell'esercizio precedente, con un incremento di oltre il 38%. Il risultato della gestione ha evidenziato un'eccedenza dei ricavi sui costi di 3.208 milioni e gli accantonamenti effettuati per imposte dirette

ammontano a circa 1.440 milioni. La società ha distribuito agli azionisti, nel corso del 2000, utili dell'esercizio precedente per 1.211 milioni.

Il risultato dell'**Immobiliare Carisa Srl**, società partecipata al 100% dalla Cassa di Risparmio di Savona SpA, è stato negativo per 101,8 milioni: tale perdita è da ascrivere essenzialmente agli interessi passivi (oltre 330 milioni) maturati sul mutuo contratto con la controllante per l'acquisizione in proprietà degli immobili ubicati nel Centro Commerciale di Carcare.

Il **Centro Fiduciario SpA** conferma, per l'anno 2000, il positivo trend che da alcuni esercizi caratterizza l'andamento dell'attività sociale, sia sotto il profilo economico che commerciale. La società ha conseguito nel 2000 un utile netto di 306 milioni, in aumento rispetto all'esercizio precedente di oltre 107 milioni (+54,2%). Tale risultato è riconducibile al significativo aumento dei ricavi (+143 milioni) che, accompagnato dalla sostanziale stabilità dei costi, ha consentito un margine operativo pari a 446 milioni (+39,1%). Il positivo andamento della gestione aziendale è altresì sottolineato dalla crescita della massa fiduciaria, che ha superato i 340 miliardi, e dal numero di contratti fiduciari stipulati.

Nel 2000 è proseguita l'attività di razionalizzazione del **Gruppo assicurativo controllato**; a seguito dell'operazione di acquisto di un ulteriore 40% dalla Levante Norditalia SpA, la Capogruppo ora possiede direttamente il 92,8% della Carige Vita Nuova SpA, mentre la restante parte risulta di proprietà del Gruppo assicurativo La Basilese e di altri soci minori. Tale operazione ha fatto emergere una plusvalenza infragruppo di 66 miliardi, che, coerentemente a quanto indicato dagli organi competenti, è stata elisa nel bilancio consolidato.

Inoltre, a partire dal mese di ottobre, è stata avviata la vendita di prodotti bancari Carige standardizzati tramite agenti assicurativi delle società del Gruppo.

Complessivamente i premi raccolti dalle compagnie del Gruppo ammontano a 1.507,8 miliardi, in crescita del 7,9%, mentre i sinistri ammontano a 1.024 miliardi (+11,5%); il personale è sceso di 8 unità a 405, mentre è proseguito il processo di rior-

ganizzazione della rete, con un'ulteriore riduzione del numero delle agenzie assicurative a 558.

La **Levante Norditalia Assicurazioni e Riassicurazioni SpA**, compagnia operante nel ramo danni, ha risentito negativamente del blocco tariffario del Ramo RC auto decorrente dal 28/3/2000 conseguente alla conversione in legge del D.Lgs. 70/2000. Tale blocco ha infatti comportato, a livello nazionale, un ulteriore aggravio della perdita del Ramo RC Auto, che la società ha cercato di contrastare con iniziative volte a migliorare e riequilibrare il proprio portafoglio nel comparto.

I premi emessi, pari a 1.089,7 miliardi, hanno presentato una leggera contrazione (-11 miliardi, -1%), come conseguenza della non favorevole situazione venutasi a creare nel Ramo RC Auto (-41 miliardi) e dell'incremento dei rami elementari per circa 30 miliardi.

I sinistri hanno mantenuto un'elevata velocità di liquidazione e crescono del 6% a 900,6 miliardi. Tuttavia il numero dei sinistri denunciati è sceso dell'8,8% a 280.630, evidenziando una forte contrazione, in particolare nel settore RC Auto (-14%), a seguito dell'applicazione di una rigoro-

sa politica tariffaria e di una selezione dei rischi molto accentuata in alcune aree del Paese.

Le spese di gestione sono cresciute del 3,2% a 226,3 miliardi, per l'incremento delle provvigioni e delle spese di acquisizione.

L'utile netto ammonta a 607 milioni, valore superiore del 6,4% ai 571 milioni dell'anno precedente.

Nel corso dell'esercizio la società ha effettuato numerosi interventi organizzativi, quali la riorganizzazione tecnico/assicurativa di sede, la creazione di una nuova struttura che gestisce le licitazioni, le grandi convenzioni e l'area Brokers e la riorganizzazione dell'ufficio risorse umane. Altri interventi hanno riguardato la rete informatica della società, anche in relazione alla prossima introduzione dell'Euro ed al completo abbandono della lira come divisa di conto.

Si evidenzia, infine, che la società non rientra fra quelle per le quali sono state disposte e notificate sanzioni amministrative in data 31/7/2000 da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, per presunte violazioni delle norme sulla concorrenza ex art. 2 Legge 287/90.

COMPAGNIE ASSICURATIVE DEL GRUPPO

	Situazione al				Variazioni %	
	31/12/00	30/9/00	31/12/99	31/12/98	2000	1999
Levante Norditalia SpA						
Premi emessi (milioni)	1.089.695	824.130	1.101.031	1.017.316	-1,0	8,2
Sinistri liquidati (milioni) (1)	900.623	621.326	848.517	691.195	6,1	22,8
Personale	359	366	374	381	-4,0	-1,8
Agenzie	558	568	646	750	-13,6	-13,9
Carige Vita Nuova SpA						
Premi emessi (milioni)	418.069	260.094	295.900	227.620	41,3	30,0
Sinistri liquidati (milioni)	123.382	72.195	70.101	70.757	76,0	-0,9
Personale	46	44	39	37	17,9	5,4
Agenzie	418	427	482	609	-13,3	-20,9
Totale Gruppo Carige						
Premi emessi (milioni)	1.507.764	1.084.224	1.396.931	1.244.936	7,9	12,2
Sinistri liquidati (milioni)	1.024.005	693.521	918.618	761.952	11,5	20,6
Personale	405	410	413	418	-1,9	-1,2
Agenzie	558	568	646	750	-13,6	-13,9

(1) La voce comprende le spese di liquidazione pagate nell'esercizio.

La **Carige Vita Nuova SpA** ha mostrato positive risultanze dall'esercizio 2000, chiudendo con un utile netto di 5,5 miliardi, quasi quadruplicato rispetto all'anno precedente. In particolare, la società ha emesso premi per 418,1 miliardi, in crescita del 41,3% rispetto al 1999, per un quarto derivante dalle agenzie di assicurazione (+10,4% rispetto al 1999) e per tre quarti dalla rete delle filiali bancarie del Gruppo Carige (+55,3%); i sinistri liquidati sono aumentati del 76% a 123,4 miliardi. L'esercizio è stato caratterizzato da buoni risultati grazie all'apporto di tutte le componenti

aziendali ed ai proficui rapporti con le società del Gruppo; in particolare la riconversione del portafoglio assicurativo da polizze di tipo tradizionale a prodotti *unit linked*, intrapresa alla fine del 1999 con il lancio delle tre linee Gestilink, ha trovato consenso e successo nella commercializzazione, sia degli sportelli bancari sia degli agenti assicurativi.

Il personale è cresciuto da 39 a 46 unità, mentre il processo di razionalizzazione della rete di agenzie ha ridotto il numero delle stesse da 482 a 418.

L'ANNO 2000 E L'EURO

L'utilizzo dell'Euro quale moneta unica dell'Unione Europea a partire dal 1° gennaio 1999, seppure solo come unità di conto e mezzo di pagamento scritturale, è stato solo il primo passo verso una effettiva unità monetaria che si realizzerà nel 2002 con l'integrale e definitiva eliminazione delle singole valute nazionali. Questo progetto coinvolge in maniera molto ampia le banche, sia per il loro utilizzo diretto della moneta, sia per gli stretti contatti intrattenuti con altri operatori e con una clientela costituita sia da privati che da imprese di diverse dimensioni.

La Carige già da diversi anni ha avviato un programma di revisione del sistema informatico aziendale che ha comportato una graduale modifica e sostituzione di *software* applicativi, anche in vista del passaggio all'anno 2000: ciò ha consentito alla Banca di affrontare queste scadenze senza particolari problemi tecnici che avrebbero avuto notevoli impatti in termini di costi. In particolare, per quanto riguarda l'introduzione della nuova moneta, la Carige ha definito un Piano di lavoro, articolato in due fasi: nella prima fase, che mira alla gestione del c.d. periodo transitorio (1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2001), la Carige ha iniziato la revisione del sistema informatico aziendale con modifiche e sostituzioni di *software* applicativi che si concluderanno nella seconda fase, che dovrà gestire l'introduzione della nuova moneta a corso legale (1° gennaio 2002).

Gli investimenti necessari per completare la transizione verso la nuova moneta erano stati stimati per il Gruppo in circa 22 miliardi per il periodo 1998-2002. Nel 2000 sono stati sostenuti costi per circa 1,1 miliardi (prodotti *software* e spese per il personale interno).

Il passaggio all'anno 2000 si è concluso senza inconvenienti di tipo informatico agli archivi o alle procedure per tutte le società del Gruppo. Nel corso dell'anno sono stati sostenuti costi pari a 0,8 miliardi.

I FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 5 febbraio 2001 l'Assemblea straordinaria della Cassa di Risparmio di Savona SpA ha deliberato alcune modifiche dello statuto sociale, concernenti gli adeguamenti relativi all'ingresso nel Gruppo Carige.

In data 20 febbraio 2001 la Banca Carige SpA ha acquisito una ulteriore quota del 5% del Centro Fiduciario C.F. SpA; conseguentemente la partecipazione detenuta direttamente dalla Banca Carige SpA nel capitale sociale della controllata è salita al 71,28%, mentre la quota controllata direttamente ed indirettamente (compresa l'ulteriore quota del 20% detenuta dalla Cassa di Risparmio di Savona SpA) è passata al 91,28%.

Dal mese di febbraio 2001, nell'ambito del piano di integrazione della Banca del Monte di Lucca SpA con la Capogruppo, si è data attuazione alla migrazione del Sistema Informativo della controllata nonché al previsto accentramento presso la Capogruppo di diverse attività amministrativo-contabili.

Nel corso del mese di marzo 2001 si è conclusa la seconda fase dell'operazione di *securitization* dei crediti della Capogruppo, che prevede l'assegnazione del *rating* alle diverse *tranche* di obbligazioni, la definizione delle caratteristiche delle obbligazioni stesse e delle garanzie che le assistono, l'offerta e la sottoscrizione delle *tranche* ed il pagamento del relativo prezzo.

In relazione al provvedimento assunto dalla Banca d'Italia nel marzo 2000, ai sensi della Legge 287/90 (c.d. "normativa antitrust"), con il quale era stata rilasciata l'autorizzazione alla concentrazione conseguente all'acquisizione del controllo della Cassa di Risparmio di Savona SpA, si segnala che il Gruppo Banca Carige ha provveduto alla chiusura di due sportelli in Savona della Cassa di Risparmio di Savona SpA, nonché al perfezionamento, tuttora in corso, degli accordi contrattuali per la cessione di ulteriori quattro sportelli ubicati in Provincia di Savona, precisamente nei Comuni di Albisola Superiore, Andora, Celle Ligure e Quiliano.